

SAN LAZZARO e Valle d'Idice

SAN LAZZARO, BENEFICENZA CON I GIOCATORI DEL BFC
STASERA DALLE 19 PRESSO IL CIRCOLO CA' DE MANDORLI, CENA
DI BENEFICENZA IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ONLUS 'BIMBO TU'
ORGANIZZATA DAI GRUPPI DELLA CURVA ANDREA COSTA

Monte Bibele, l'area verde sembra una discarica

Monterenzio Ombrelli, materassi e divani abbandonati all'ingresso della zona turistica

di DARIO GIORDO

- MONTERENZIO -
DI FRONTE all'imbocco della strada che porta a Monte Bibele c'è un cartello un po' sbiadito che indica l'ingresso dell'area archeologica. Zona di rilevanza storica, oltre che ambientale e turistica, se non fosse che proprio sotto quel cartello c'è un'isola ecologica con tre cassonetti per i rifiuti, un altro per la raccolta di alluminio e plastica e una campana per il vetro. Forse non proprio lo spazio più adatto in cui collocarli, ma a lasciare a bocca aperta è soprattutto il contorno di oggetti abbandonati, composto da un divano, due materassi, un cuscino, un ombrello, diverse travi di legno, una sedia, plastica e cartacce assortite e, a chiudere il quadro, un water in ceramica.



RIFIUTI C'è persino un water in ceramica

« Ogni tre o quattro giorni la sporcizia aumenta Chiediamo delle telecamere

Vito Totire, membro del Chico Mendes e di Aea

PRATICAMENTE una discarica in scala ridotta, ma sufficiente a rendere il sito archeologico molto poco appetibile per un turista. Un 'biglietto da visita' che viene presentato ormai da mesi, come denuncia Vito Totire, a nome del circolo 'Chico Mendes' e dell'Aea, Associazione esposti amianto e rischi per la salute. «I rifiuti si trovano anche lungo la scarpata - spiega Totire -, ma la zona non serve nessuno, al massimo qualche casa, e alcune sono disabitate». Uno spettacolo molto poco incoraggiante per escursionisti e appassionati di archeologia, considerando anche che nel luogo in cui sono stati collocati i cassonetti pare che gli afflussi di ri-

PIANORO

Salt' In Circo Il finale a sorpresa

OGGI alle 17, nella Sala Arcipelago in via della Resistenza 201, in occasione degli ultimi appuntamenti di Salt'In Circo e in attesa del festival di circo contemporaneo Equilibri, i formatori di Arterego si riuniscono in una performance finale creata ad hoc. Danze funamboliche, volteggi di giocoleria, coppie di mano a mano sospese... insomma, i colpi di scena non mancheranno.

fiuti siano costanti. «Ogni tre-quattro giorni se ne vedono di nuovi», prosegue Totire, che ha anche provveduto ad allertare l'amministrazione comunale: «C'è un carteggio col Comune in cui abbiamo anche proposto delle soluzioni, come l'introduzione di un sistema di videosorveglianza con telecamere mobili, senza bisogno di impegnare i vigili 24 ore al giorno».

«IN SETTIMANA provvederemo a togliere i cassonetti da lì», fa sapere l'assessora comunale all'Ambiente Emanuela Pellicciari, che sottolinea però le difficoltà

IN BREVE

Le proteste

«Ma perché quei cassonetti sono stati posizionati lì - si domanda chi frequenta la zona -? Qui ci sono soltanto poche case e quasi tutte disabitate...»

La promessa

L'assessore Pellicciari assicura: «In settimana toglieremo i cassonetti Ma non ci risultano multe a cittadini di Monterenzio: chi scarica i rifiuti viene da fuori»

nel controllare il territorio: «Il nostro è molto vasto, abbiamo una convenzione con le guardie ecologiche volontarie che non ci hanno segnalato multe a carico di cittadini di Monterenzio. Chi lascia per terra i rifiuti viene da altre zone». Improbabile, stando a Pellicciari, il ricorso alle telecamere: «Ne abbiamo due in dotazione, le facciamo ruotare da un'isola all'altra, ma il rischio è che comunque possano essere oggetto di atti vandalici. Comprarne altre? I costi sono troppo elevati».

PIANORO

Secondo furto a Confartigianato Ladri fuggono con pochi euro



- PIANORO -

FORZANO la porta d'ingresso fino a riuscire a entrare negli uffici. Frugano nelle scrivanie mettendo a soqquadro le postazioni di lavoro. Ma il bottino è di poche centinaia di euro. E quello che è successo nella nottata scorsa nella filiale di Confartigianato Imprese Associazione Provinciale, a Pianoro. E, per l'associazione, si tratta del secondo colpo in pochi giorni: l'ultimo furto con scasso è stato subito a Castel San Pietro, nella notte fra mercoledì e giovedì scorsi.

STANCO, Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato, si rivolge all'amministrazione locale: «Questo è il secondo furto, in meno di una settimana, che i nostri uffici subiscono in una sede situata nel cuore di un importante centro abitato della nostra provincia. Non vogliamo parlare di un assedio del nostro territorio, ma è evidente che sia un segnale del fatto che i delinquenti si sentano al riparo da rischi e provvedimenti, perché ogni giorno gli imprenditori ci segnalano furti e vandalismi nelle loro aziende». E continua: «Dispiace dover sempre sottolineare come quello della sicurezza rimanga un tema prioritario, che le amministrazioni locali e metropolitane devono affrontare senza remore ideologiche e, se necessario, aprendo anche a iniziative del volontariato, purché adeguatamente formato e coordinato. Sono vicende che costringono a pause forzate, per ripristinare le strutture e potenziare i sistemi anti-intrusione, con tutto il corollario di permessi e burocrazia necessari».

Caterina Stamin

CASTENASO LO SPAZIO DI PIAZZA BASSI INACCESSIBILE DALLA MOSTRA DEDICATA A SERGIO VACCHI

Le opposizioni 'tornano' in consiglio: restituite le chiavi della sala



Stefania Saggin capogruppo M5S

- CASTENASO -

FINE DELL'ESILIO per i gruppi di opposizione a Castenaso, che da pochi giorni sono tornati in possesso delle chiavi del consiglio comunale. Da qualche mese infatti i consiglieri di Uniti per Castenaso, del Movimento 5 Stelle e l'indipendente Angelo Mazzoncini erano costretti a fare i conti con un'improvvisa emergenza legata all'assenza di spazi che consentisse loro di riunirsi.

SE FIN DALL'INIZIO del mandato da sindaco di Stefano Sermenghi hanno avuto regolarmente la disponibilità della sala di piazza Bassi, la mostra

d'arte dedicata al maestro castenase Sergio Vacchi a un anno dalla sua scomparsa aveva privato da gennaio le opposizioni degli spazi del vecchio palazzo comunale. Considerando l'elevato valore delle opere e la presen-

DIROTTATI A MARANO

Durante il periodo dell'esposizione le riunioni si erano fatte altrove

za di allarmi, i consiglieri di minoranza avevano così deciso di restituire le chiavi del consiglio al sindaco, in attesa del termine dell'esposizione.

Ma un po' per la scarsa urgenza, un po' forse per dimenticanza, le chiavi sono rimaste nelle mani di Sermenghi, costringendo così le opposizioni a dover fare da sé ogni qual volta abbiano avuto la necessità di riunirsi.

INIZIALMENTE dirottati in una sala a Marano, hanno poi fatto regolare richiesta per rientrare in possesso del consiglio comunale, che dopo un po' di attesa è stata esaudita: ogni lunedì ad averne la disponibilità sarà il gruppo Uniti per Castenaso, il martedì toccherà ai Cinque Stelle mentre il giovedì sarà riservato alla maggioranza.

Dario Giordo